



Roma, 25.11.2009

Protocollo: 156048

Rif.:

Allegati:

Alle Direzioni Regionali ed Interregionali
dell'Agenzia delle Dogane

Agli Uffici delle Dogane

LORO SEDI

e, per conoscenza:

Agli Uffici di diretta collaborazione del Direttore

Alle Direzioni Centrali

Al SAISA SEDE

Al Ministero delle Politiche Agricole
Alimentari e Forestali
Dipartimento delle politiche europee internazionali
Direzione generale politiche comunitarie e
internazionali di mercato
Direzione generale per l'attuazione delle politiche
comunitarie e internazionali di mercato
ROMA

All'Associazione Italiana dell'Industria Olearia
ROMA

Alla Confederazione Generale dell'Agricoltura
Italiana ROMA

Alla Confederazione Generale dell'Industria
Italiana ROMA

Al Consiglio Nazionale degli Spedizionieri
Doganali ROMA

Alla Fedespedi MILANO

All'Anasped MILANO

All'Assocad LIVORNO

DIREZIONE CENTRALE GESTIONE TRIBUTI E RAPPORTO CON GLI UTENTI
Ufficio Regimi Doganali e Fiscali

00143 ROMA, Via M. Carucci, 71 – Telefono +39 06 50246045 – Fax +39 06 50245222- e-mail: dogane.tributi.regimi@agenziadogane.it

OGGETTO: Perfezionamento attivo di olio di oliva – nuove modalità operative

Nell'ambito dei lavori del Comitato Codice Doganale sez. procedure speciali sulle nuove Disposizioni di Applicazione del Codice sono state oggetto di esame le operazioni di perfezionamento attivo consistenti in manipolazioni usuali per le quali il Codice Doganale Modernizzato (Reg. to 450/2008) all'art.142 paragrafo 3 a) ha introdotto il divieto della compensazione per equivalenza.

Il Comitato ha esaminato in particolare le operazioni di perfezionamento attivo di olio di oliva normalmente autorizzate in Italia come manipolazioni usuali con l'utilizzo, quando richiesto, del sistema della compensazione per equivalenza.

Dalla discussione avuta nell'ambito del Comitato è emerso che le autorizzazioni in esame prevedono in genere lo svolgimento di una serie di operazioni definite manipolazioni usuali (l'analisi chimica del prodotto, il filtraggio, la miscelazione, l'etichettatura, l'imballaggio) che considerate però nel loro complesso determinano una vera e propria lavorazione, finalizzata a garantire alla merce esportata una qualità standard, e che comporta rispetto al prezzo finale del prodotto un valore aggiunto rilevante.

Pertanto, in considerazioni delle conclusioni a cui è giunto il Comitato dall'esame svolto, d'ora in poi le operazioni rientranti nella fattispecie sopra citata dovranno essere autorizzate dagli Uffici delle dogane come operazioni di perfezionamento attivo e non di manipolazioni usuali, secondo le modalità indicate nell'art.539 del Reg. to CEE 2454/93. Tale procedura dovrà essere applicata anche per le istanze per le quali è stata iniziata l'istruttoria ma non è stata ancora rilasciata l'autorizzazione.

Ciò comporterà che anche in futuro, con l'applicazione della nuova regolamentazione comunitaria, sarà possibile utilizzare la compensazione per equivalenza per tali operazioni.

Il Direttore Centrale

Ing. Walter De Santis

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.L. gvo 39/93.